

Nessun pernottamento in trasferta

Eccellenza. Incontro tra Cannarozzo e gli atleti con alcune decisioni societarie che sono state contestate

Una "bomba ad orologeria", l'avevamo descritto così l'atmosfera degli ultimi giorni intorno all'Enna ed i fatti recenti hanno dimostrato che è così. La ripresa degli allenamenti, dopo la sconfitta di Messina, è stata caratterizzata da un faccia a faccia tra i giocatori e la società, rappresentata da Peppino Cannarozzo il quale ha comunicato ai giocatori alcune decisioni societarie. Una su tutte quella che i giocatori dovranno viaggiare anziché stare in albergo. Una proposta giudicata inaccettabile da parti di chi abita lontano da Enna. Sugli scudi soprattutto il difensore Sturiale che ha espresso tutti i suoi dubbi ed ha preferito tornare a Messina in attesa di sciogliere i dubbi.

Cannarozzo ha cercato di minimizzare il caso: "Ho detto che eravamo disposti a pagare il rimborso delle spese di viaggio per una settimana, il tem-

po di sistemare l'alloggio che abbiamo trovato, adesso - aggiunge Cannarozzo - non so cosa abbia deciso".

Nessun caso, chiarisce ancora Cannarozzo, per Arcidiacono, Giacalone e Garufi assenti da due giorni.

Il clima intorno alla società sembra essere tornato quello dei periodi più critici della scorsa stagione, alcuni giocatori lamentano il mancato pagamento dei rimborsi spesa, altri non stanno gradendo come la società sta gestendo la vicenda sul tesseramento di un allenatore oltre che le difficoltà tecniche che non stanno consentendo la salita in classifica. E c'è chi sostiene che la società stia avendo qualche difficoltà organizzativa che, comunque, è sotto gli occhi di tutti.

Basta seguire qualche giorno da vicino la squadra da vicino per vedere che non va tutto bene. Ne è un esempio

esclamando la questione legata al tecnico perché durante la settimana a dirigere gli allenamenti è Peppino Cannarozzo, mentre la domenica in panchina va Raffaele Ammendola.

A turbare i sonni dei dirigenti c'è anche la vicenda dello stadio. Ieri mattina Cannarozzo ha incontrato l'assessore allo sport, Enrico Grippaldi, per chiedergli la disponibilità del "Gaeta" per domenica prossima seppur a porte chiuse. In programma c'è la delicata sfida contro il Misterbianco dell'ex gialloverde Nicola Cosimano ed una risposta alle richieste della società arriverà questa mattina. Dopo l'esilio a Caltanissetta contro il Vittoria, i dirigenti ennesi preferiscono tornare a giocare ad Enna, seppur a porte chiuse, per abbattere i costi di quella che può essere considerata un'altra trasferta.

WILLIAM SAVOCA



L'ASSESSORE ALLO SPORT ENRICO GRIPPALDI

VOLLEY

Verifica interna per la Scriffignano vuole evitare altri errori in campo

"Peccato per il risultato, ma considerando che era il primo test stagionale, ho davvero poco da rimproverare alle ragazze, che hanno messo in campo grinta e carattere, combattendo per cinque lunghi set contro le cugine nicosiane". Questo il commento del presidente della Scriffignano Volley Agira, Antonio Di Nolfo dopo la prima gara ufficiale della nuova stagione, il derby contro la Naf Nicosia, valido per il primo turno di coppa Trinacria (trofeo riservato alle squadre di serie D) e perso al tie-break. Il team gialloblù, allenato dal riconfermato Franco Corsale (che non ha però potuto sedere in panchina in questo match d'esordio nella sua Nicosia per motivi personali), è sceso in campo con Valentina Di Nolfo in cabina di regia, Rosita L'Abbate opposto, Gaetana Saraniti e Marzia Sapuppo centrali, e Carla Greco e Rosalia Mineo posti 4. Trascinate da una Saraniti già in grande spolvero, le agirine hanno vinto il primo ed il terzo set, sprecando

però il match point nel tie-break vinto dalle padroni di casa di mister Angiello brave a rimontare dal 13-14 al 16-14 finale.

"Ancora non siamo riusciti per varie ragioni a fare un allenamento con il nostro tecnico, siamo andati a giocare a Nicosia con sei atlete ma nonostante tutto siamo riusciti a giocare - dice Di Nolfo - è stato un match equilibrato, una bella partita che ci dà fiducia in vista dell'inizio del campionato di serie D. Non dimentichiamo che rispetto alla scorsa stagione non possiamo contare, per svariate ragioni, su Federica Pilotto, Giorgia Corsale, Maria Carmela Timpanaro e Irene Di Nolfo. E Francesca Contino non è ancora in perfette condizioni fisiche. Abbiamo però in rosa diverse ragazze che l'anno scorso hanno giocato titolari in C. Il nostro principale obiettivo resta però quello di lavorare sul futuro e di dare dunque l'opportunità alle più giovani di crescere".

EMANUELE PARISI

PROMOZIONE

Leonfortese impone 1-0 al Nicosia e si qualifica agli ottavi di finale

Nel match di ritorno della Coppa Italia, manifestazione riservata alle squadre di Promozione, ieri sera la Leonfortese di Turi Savoca, che aveva pareggiato la gara di andata per 0-0, ha battuto il Nicosia di Natale Serafino, per 1-0, pervenendo agli ottavi di finale del "Memorial Orazio Siino".

La gara, va subito detto, nonostante il campo fosse allentato dalla pioggia, è stata alquanto equilibrata e agonisticamente valida. Primo tempo, dunque, coi gol falliti da Cacciato, Battiato e Catania, quindi Carbonato mandava una palla fuori di poco e si andava negli spogliatoi sullo 0-0. I tecnici provvedevano alle sostituzioni, quella dell'ivoriano Luc Lasmè dava punti di gioco ai leonfortesi e sembrava proprio potessero segnare il gol della qualificazione. Il Nicosia, da parte sua, inseriva l'esperto Michele Intili e la partita cresceva in fatto di spunti tecnici di notevole entità. Intanto a difesa del-

la rete nicosiana si ergeva il portiere Castrogiovanni che frenava le iniziative di Carbonaro e Lasmè, dall'altra parte era Esposito a frenare Intili con una grande parata, sino ad arrivare al fatidico, bello e decisivo gol (67') di Carbonaro. Va dato atto ai nicosiani di averci provato sino alla fine, ma il pareggio e la qualificazione non sono arrivati, mentre la Leonfortese poteva raddoppiare (90') con Lasmè. Per la direzione dell'arbitro Filippo Tilaro di Enna (collaboratori Iannello ed Ensabella), la Leonfortese schierava: Esposito, D'Amico Trapani, Pecipalle, Murgano (55' Lasmè), Cacciato, Licciardello, Battiato (86' Adamo), Carbonaro (75' Di Pasqua), Alberti. Il Nicosia: Castrogiovanni, Conticello, Mirabella, Catania, Tomaselli (46' Intili), Romano, Scardino (60' Smantello), Bruno, Grasso, Alessandria (72' Gurgone), Battaglia.

CARMELO PONTORNO

SECONDA CATEGORIA

Barrese incassa la sconfitta nel big match con i gelesi



LA BARRESE PRIMA DEL MATCH CON IL MACCHITELLA

Prima sconfitta della Barrese nel campionato di Seconda Categoria nel «big match» contro la capolista Macchitella della terza giornata di calcio nel campionato girone L. Lo scontro diretto al vertice della classifica di domenica scorsa al "Mattei" di Gela è andato ai gelesi i quali si sono imposti per 2-0. Le due reti subite dalla Barrese si sono registrate in entrambi le due frazioni di gara. La prima rete al 17' su opera di Passaniti che da un'azione su calcio d'angolo di testa manda la sfera nel set della porta difesa da Maurilio Grillo mentre la seconda arriva al 79' sempre da palla inattiva direttamente da calcio da fermo da parte del gelese Cinici. La Barrese di mister Gaetano Ferrigno contro la formazione gelese di mister Fausciana schiera Grillo, Sessa, D'Alessandro, Pilumeli, Caputo, Strazzanti, Libro, Ragusa, Tropea, Di Blasi, Gagliolo Alberto. Nel secondo tempo Ferrigno ha deciso di sostituire Di Blasi e Alberto Gagliolo rispettivamente con un reparto offensivo ben collaudato Alessandro Di Simone e Valerio Gagliolo. «Abbiamo trovato una squadra gelese ben disposta in campo - afferma mister Gaetano Ferrigno - ci siamo difesi anche con ordine ma le reti sono arrivate non su azione ma da palle inattive. Comunque andiamo avanti perché il campionato è lungo. Già domenica dobbiamo essere concentrati per far bene». Infatti domenica la Barrese in casa al comunale affronterà il Santa Caterina Villarmosa che domenica scorsa ha pareggiato 3-3 in casa contro il Libertas Capra. La Barrese a tre giornate dal campionato in classifica si trova terza a 6 punti dietro Macchitella (9) e Sutura (7). Invece il Santa Caterina Villarmosa ha 4 punti in classifica.

R. P.

Lopis, talento da 20 anni sotto rete

Il personaggio. Sabato ha fatto guadagnare 20 punti allo Sporting Leonforte nella prima vittoria in B2

Una carriera di successi e di risultati importanti. Vent'anni sotto rete vissuti a ritmi vertiginosi senza fermarsi mai. Maurizio Lopis, sabato scorso, ha timbrato 20 punti nella prima storica vittoria in B2 maschile di pallavolo dello Sporting Club Leonforte. Venti gemme per suggellare nel migliore dei modi il suo ritorno in Sicilia. Atleta giramondo, Lopis, che, dal 1992 in poi, ha indossato le maglie della Pallavolo Catania, in più fasi, Latina, Sassari (in A2), Heraclea Gela, Eurotec Gela, Pallavolo Palmi, Brolo, Molfetta, Cosenza e Vibo Valentia tra B1 e B2. Ultime due stagioni, Lopis ha giocato a Lagonegro e Lauria in Basilicata, lontano da casa ma con la Sicilia sempre nel cuore. "Torno a casa - ammette Lopis - dopo tanti anni, con la parentesi della Pallavolo Catania di 3 anni fa. Felice di tornare ad indossare una maglia della mia terra a cui sono molto legato, unito alla mia

passione per la pallavolo che non finisce mai. Le prospettive su queste basi sono quelle di sempre cioè dare il meglio e cercare di raggiungere obiettivi professionali e umani importanti".

Leonforte, società nuova con grandi ambizioni. Quale è il tuo giudizio visto che in 20 anni di carriera hai conosciuto diverse realtà?

"Sullo Sporting non posso che esprimere la mia felicità per la scelta che ho fatto, perché i dirigenti sono persone serissime, con tanta voglia di crescere e migliorare e ci mettono sempre nelle condizioni di lavorare. Non sarà una me-teora, ma sicuramente negli anni si sentirà ancora parlare di questa società per la qualità della programmazione e lo spessore umano dei dirigenti e dell'ambiente".

Parliamo della squadra. Il gruppo è molto compatto, sarà la vostra forza?

"Il gruppo è più che compatto, con Vaiana e Cimino ho giocato nelle stagioni precedenti e siamo molto legati con tutti gli altri. Passiamo tutte le stagioni estive insieme e ritrovarli con me in campo è una grande felicità, credo che questo sicuramente ci darà forza".

Lo Sporting Club Leonforte da play off?

"Il campionato che faremo? Non lo so, sarà il campo a deciderlo, sicuramente abbiamo numeri importanti ma bisogna vedere come li esprimeremo. Messina e Trapani su tutte secondo me, e non sottovaluterei Lauria e Giarratana che secondo me faranno molto bene".

Quanti scherzi in uno spogliatoio così unito?

"Non riuscirei a ricordare uno scherzo in particolare perché con Zingale, Floresta e Bonsignore è un ridere e scherzare continuo".

NUNZIO CURRENTI



MAURIZIO LOPIS QUANDO GIOCAVA NELLA PALLAVOLO CATANIA

CALCIO A 5 SERIE A2

Il Regalbuto piange la 2ª sconfitta rimediata fuori casa con il Napoli

Dopo una partenza sprint, arriva la seconda sconfitta consecutiva nel campionato di serie A2 di calcio a 5 per il Regalbuto di mister Giampaolo. Nella quarta giornata, impegnati in quel di Cercola (Napoli) i biancazzurri non sono riusciti a trovare il bandolo della matassa uscendo sconfitti con il pesante punteggio di 6-1. Tornando al match, il Napoli Ma. Futsal, a digiuno da tre giornate, voleva fortemente la prima vittoria in A2. Costa e Guerra hanno regalato ai padroni di casa il doppio vantaggio con cui hanno chiuso la prima frazione di gioco. I biancazzurri, risentendo anche dell'assenza di Capitan Emer, provano ugualmente a tornare in partita, ma così come nelle ultime due uscite, le tante azioni create non portano frutti concreti. Poca concretezza, tante palle

gol mancate, e dall'altro lato un avversario che va ancora in rete due volte con Alves e Costa. Dalle Molle accorcia le distanze mettendo a segno il gol della bandiera prima dei sigilli definitivi siglati Alban e Guerra.

«Il risultato finale non rispecchia quella che realmente è stata la partita - dice a fine gara Rodrigo Emer - abbiamo pagato malamente la disattenzione difensiva che è a monte di tutti i gol che stiamo subendo ultimamente. In settimana, dovremo soffermarci molto su quelle che sono le nostre carenze tecniche per ritornare ad essere vincenti come nei primi due incontri. Archiviando quest'altra sconfitta e pensiamo alle prossime due importanti gare casalinghe contro il Fasano e il Napoli».

EMANUELE PARISI

VOLLEY

La Mondial Enna pronta a replicare il successo anche con la New Nike

Una vittoria speciale, quella di domenica in casa della Kal, quella conquistata dalla Mondial Enna. L'esordio in Coppa Trinacria, la manifestazione riservata alle formazioni di Serie D di pallavolo, non poteva più felice. La squadra, smaltita la gioia per una sofferta vittoria quanto inaspettata, ha ripreso a lavorare in vista del prossimo impegno, il primo casalingo della stagione contro la New Nike San Cataldo, la squadra allenata lo scorso anno da Lucio Tomasella e guidata in cabina di regia da Martina Di Vita, ora in forza alla Mondial. La sfida nella sfida per due ex: "Mi interessa - spiega il secondo allenatore della Mondial, Tomasella - continuare il percorso iniziato a Caltanissetta. Per me sarà una partita normale dove conteranno i tre punti che per noi rappresentereb-

bero una seria ipoteca sul passaggio del turno". La Mondial disputerà stasera un allenamento congiunto con la Tarblitz di Donatella Gervasi. Martedì aveva disputato un allenamento incentrato soprattutto su battuta e ricezione con partitella finale 5 contro 5. "Le ragazze sono molto soddisfatte del risultato ottenuto ma per nulla appagate delle prestazioni individuali e soprattutto consapevoli che c'è ancora tantissimo su cui lavorare", spiega il tecnico Nanni Di Mario. Ora sarà importante continuare sulla strada intrapresa. Intanto ieri è stato pubblicato il calendario definitivo. La prima giornata di campionato, in programma il 19 novembre, la Mondial affronterà la Copitel Viagrande.

NUN. CUR.

SECONDA CATEGORIA

Per Federica Giarratana l'esordio con il fischiotto

Esordio nel campionato di calcio seconda categoria dell'arbitro in rosa, la diciottenne Federica Giarratana nell'incontro Valguarnerese - Real Adrano sul rettangolo di gioco del "Sant'Elena".

C'è grande soddisfazione nella sezione provinciale di Enna del presidente Filippo Tilaro per l'esordio di una giovane ragazza promettente come Federica Giarratana che è il simbolo della sezione «in rosa» assieme ad altre dieci ragazze.

"È motivo di soddisfazione della sezione arbitri ennesi - afferma il presidente Filippo Tilaro - perché le nostre giovani ragazze stanno crescendo e possono dare tanto al mondo del calcio tramite la loro professionalità". Il risultato della gara dove ha esordito il direttore di gara Giarratana si è concluso 3-1 per la formazione valguarnerese del presidente Salvatore Draia con una conduzione

impeccabile da parte della giovane arbitro. Federica Giarratana, 18 anni, è entrata a far parte della famiglia arbitrale ennese nel 2008 e da subito ha dimostrato capacità ed interesse tanto che ha

ricoperto anche il particolare ruolo di apripista delle donne arbitro all'interno della sezione ennese. Per la Giarratana si tratta del secondo esordio nell'anno solare 2011, avendo fatto il suo debutto in terza categoria nel mese di febbraio.

La forza sezionale delle ragazze è di 10 unità presenti nella sezione Aia Enna, tra l'altro da circa 15 giorni è iniziato il nuovo corso arbitri dove sono presenti circa venti aspiranti arbitri. L'età dei ragazzi che si apprestano a fare questa nuova esperienza è compresa tra i 15 e i 18 anni, l'età giusta, secondo i parametri nazionali, per potere intraprendere la carriera arbitrale. "Per la Giarratana - conclude il presidente Filippo Tilaro - auguro che l'esordio in Seconda categoria a Valguarnera sia sicuramente uno dei tanti traguardi. L'intero consiglio direttivo e tutti gli associati si congratulano per il traguardo raggiunto, consapevoli che c'è ancora da lavorare al fine di impegnarsi a testa bassa per raggiungere obiettivi ancor più ambiziosi". Tra le ragazze vi sono anche altri due arbitri, Giusy Ristagno e Elvira Rizzo entrambi di Pietraperzia, che stanno dando ottimi risultati sui campi del settore giovanile e scolastico regionale. La sezione di Enna conta circa 110 associati i risultati, come evidenzia l'ultimo caso, sono sempre più concreti.

RENATO PINNISI



IL NEOARBITRO GIARRATANA